

Zeitschrift: Mobile : la rivista di educazione fisica e sport
Herausgeber: Ufficio federale dello sport ; Associazione svizzera di educazione fisica nella scuola
Band: 10 (2008)
Heft: 2

Rubrik: Opinioni // Spazio aperto

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

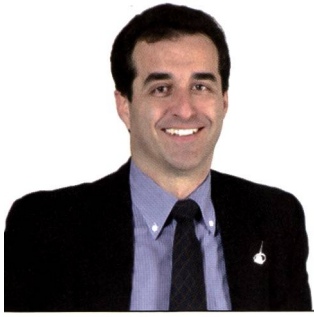
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 11.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



I servizi che contano

Bixio Caprara // I prossimi Campionati europei di calcio rappresentano un'eccellente opportunità per promuovere sul piano internazionale il valore del marchio «swiss made».

► Ma a quali condizioni uno Stato, le regioni e le singole città potranno approfittare dell'evento? Vi sono stati numerose riflessioni e parecchi studi in proposito. In generale la conclusione tende a dire che, se l'indotto immediato è misurabile, l'effetto durevole non è automatico e dipende da alcuni fattori.

L'esperienza del canton Ticino mi consente alcune riflessioni grazie al fatto che due squadre nazionali vi hanno scelto di risiedere durante l'evento: la Germania tra Ascona e Tenero e la Svezia a Lugano.

Quali sono stati i criteri di scelta? Praticamente uno solo: la qualità dell'offerta. I responsabili delle squadre erano alla ricerca di una base logistica che potesse assicurare loro un soggiorno tranquillo, un ambiente piacevole e fornire le infrastrutture necessarie per la preparazione ottimale della prestazione sportiva.

La scelta conferma che le attese sono state corrisposte e che in Ticino vi è un'offerta di qualità che permette di rispondere in modo adeguato alle esigenze di una squadra nazionale. È un'ottima premessa per predisporre un efficace marketing territoriale affinché possano sussistere gli auspicati effetti durevoli.

Il soggiorno di squadre nazionali comporta la presenza di numerosi giornalisti e lo sviluppo di iniziative particolari. In relazione al soggiorno locarnese della Germania ad esempio, la televisione tedesca trasmetterà durante due settimane una trasmissione culturale dai 1300 m.s.m dell'alpe di Odro permettendo una promozione eccezionale della Valle Verzasca. Agli oltre 200 giornalisti che accompagneranno giornalmente la conferenza stampa dello staff tecnico saranno proposte informazioni mirate su aspetti culturali, turistici, gastronomici e socio-economici del canton Ticino. L'obiettivo è di legare in modo positivo l'evento e la nazionale alla regione che la ospita.

La comunicazione sarà rivolta con particolare attenzione anche a tutte le squadre nazionali e club di calcio che in futuro vorranno usufruire degli stessi servizi informandole sull'esistenza in Ticino di premesse eccellenti per effettuare degli stage di preparazione di grande qualità grazie alle ottime prestazioni di servizio esistenti. Accanto allo «swiss made» promuoviamo quindi anche la «location Ticino». //

► **Bixio Caprara, direttore Centro sportivo nazionale di Tenero.**
Contatto: bixio.caprara@baspo.admin.ch

Uomini di sport sereni

Enrico Carpani // Il gioco, le partite ed i giocatori sono diventati una sorta di pretesto per spiegare quello che molti osservatori non hanno esitato a definire un nuovo, autentico fenomeno sociale.

► Alcune grandi manifestazioni sportive, come i Giochi Olimpici ed i Campionati del Mondo di calcio, si sono progressivamente trasformate, negli ultimi anni, in veri e propri eventi globali, il cui enorme impatto mediatico ha senza dubbio contribuito a modificare, se non addirittura a ridurre, il significato e la valenza dei tradizionali contenuti tecnici ed agonistici delle varie competizioni.

Se ripensiamo ad esempio agli ultimi mondiali in Germania, l'unanime apprezzamento della straordinaria atmosfera di festa creatasi in tutte le città coinvolte ha di fatto quasi relegato in secondo piano, nel bilancio finale dell'avvenimento, l'elemento calcio.

Ricordate il calcio di una ventina d'anni fa? Quello che entusiasmava milioni di persone in tutto il mondo, è vero, ma che escludeva impietosamente tutti – e soprattutto tutte – coloro che non ne erano quotidianamente partecipi?

Era il calcio dei tifosi. Che oggi, fortunatamente, è diventato il calcio di tutti. Sulla base di questa tendenza, che dovrebbe confermarsi anche in futuro, EURO '08 dovrebbe quindi rivelarsi, prima ancora che un grande torneo calcistico, un'eccezionale opportunità di promozione per il nostro paese, che ne condividerà l'organizzazione con l'Austria.

La Svizzera, insomma, più che la propria squadra nazionale, sarà chiamata a mettere in mostra sé stessa, le proprie capacità strutturali, lo spirito di accoglienza della sua popolazione. Una sfida ben più dif-

ficile e importante di tutte quelle che attendono i nostri giocatori sul campo: la vera vittoria della Germania, nel 2006, fu proprio questa.

Ma che cosa lascerà, dietro di sé, EURO '08? Quale sarà l'eredità morale di questo enorme investimento cui tutto il paese sarà chiamato, in un modo o nell'altro, ad aderire? Non è facile, oggi, prevedere quelle che potranno essere le ricadute positive di una simile avventura: di certo, per molti giovanissimi si tratterà del primo contatto diretto con quell'universo affascinante che è il calcio. La speranza è che il ricordo di aver condiviso un mese di grande gioia faccia un giorno, di loro, dei calciatori e degli uomini di sport sereni, e dunque forse migliori. //

► **Enrico Carpani è giornalista alla Televisione svizzera di lingua italiana.** Contatto: enrico.carpani@rtsi.ch

